



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: info@ordinemedicivenezia.it

Deliberazione 63.21

APPLICAZIONE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO AGILE AL PERSONALE DELL'ORDINE – APPROVAZIONE POLA (PIANO OPERATIVO DEL LAVORO AGILE)

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Venezia, riunitosi nella seduta del 15.03.2021

Visto l'articolo 14 della legge 124/2015 (cd. riforma Madia), modificato in sede di conversione di legge del decreto rilancio e le norme che si sono susseguite nel corso degli anni e soprattutto delle varie disposizioni connesse all'emergenza sanitaria in corso (Vedasi legge 17 luglio 2020 numero 77 e decreto 19 ottobre 2020), le pubbliche amministrazioni, nessuna esclusa, sono tenute ad adottare entro il 30 aprile 2021 (data di proroga) e successivamente ad aggiornare con cadenza annuale, il Pola (Piano organizzativo del Lavoro agile);

Considerata inoltre la successiva legge 22 maggio 2017 n 81 recante “misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, che disciplina, al capo II, il lavoro agile prevedendone l'applicazione anche al pubblico impiego e sottolineando la vestibilità organizzativa, la volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e l'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto, rendendo possibile svolgere la prestazione lavorativa “ in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”;

Evidenziato che nei primi mesi del 2020, a causa della situazione connessa all'epidemia da covid-19, il lavoro da remoto si impone come una delle misure più efficaci per affrontare l'emergenza, le misure più significative riguardano:

- Previsione del superamento del regime sperimentale per il lavoro agile nella pubblica amministrazione (Art. 18, c. 5, del decreto-legge numero 9 del 2 marzo 2020, che modifica l'articolo 14 della legge 124/2015);
- Previsione del lavoro agile come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che si ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui alla L. 81/2017 e anche utilizzando strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione (Art. 87 co 1 e 2 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni)
- Introduzione del POLA: “*Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il **Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)**, quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del*

decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano". (Art. 263 comma 4-bis D.L. 34 del 19 maggio 2020)

- Indicazioni per le misure di organizzazione del lavoro pubblico in periodo emergenziale (Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19/10/2020);
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9/12/2020 con cui si approvano le linee guida per il POLA;

Precisato che il **lavoro agile** è entrato per la prima volta a far parte della realtà operativa e amministrativa dell'Ordine a seguito della pandemia da Covid19 che ha comportato necessariamente una rivoluzione nella modalità ordinaria dello svolgimento dell'attività lavorativa, affinché la stessa potesse continuare a garantire i medesimi livelli di efficienza, efficacia e apprezzamento da parte dell'utenza (nel nostro caso i Professionisti iscritti agli Albi);

Chiarito che dal mese di marzo 2020 le 4 dipendenti a tempo indeterminato e le 2 posizioni in contratto di somministrazione dell'Ordine si sono alternate presso la Sede dell'Ordine garantendone sempre la costante apertura al Pubblico con accessi previo appuntamento telefonico. Sino all'estate 2020, 3 Dipendenti presidiavano gli Uffici, mentre gli altri lavoravano da casa connessi telematicamente alla Sede. I mesi da marzo a dicembre 2020 sono stati caratterizzati da un importante sforzo organizzativo di introduzione e massiccio ricorso al lavoro agile "emergenziale" nella sua massima estensione, con l'obiettivo di affrontare la grave situazione sanitaria garantendo la tutela del personale e tutti gli iscritti all'OMCeO di Venezia. Quindi il 100% dei Dipendenti ha usufruito del lavoro agile;

Preso atto che l'Ente, in accordo con il personale dipendente, intende continuare a garantire l'accesso al lavoro agile a tutto il personale dipendente, mantenendo comunque una presenza costante negli Uffici a presidio degli stessi e per le attività (seppur marginali) da svolgere necessariamente in presenza, con la garanzia che non vi saranno penalizzazioni ai fini del riconoscimento della professionalità e della progressione di carriera. A tale riguardo, l'obiettivo ora è quello d'individuare e mappare tutte le procedure e procedimenti amministrativi che possono svolgersi in modalità agile;

Evidenziato che questo documento è stato redatto in collaborazione con i componenti del gruppo di lavoro sulla digitalizzazione dei processi amministrativi istituito in collaborazione con gli Ordini di Lecco, Pisa, Firenze, con la collaborazione dei tecnici informatici e del DPO;

Specificato che questo lavoro è stato condiviso anche con il Responsabile del trattamento dei dati dell'Ordine, Avv. Silvia Boschello e con l'amministratore di sistema Sig. Massimo Amoruso;

Ascoltata nel merito la relazione del Segretario Dott. Paolo Sarasin;

delibera

di approvare il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) del personale dipendente dell'OMCeO di Venezia, allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa;

di provvedere alla pubblicazione del documento sulla pagina della trasparenza amministrativa dell'Ordine;

di trasmettere copia del piano anche alla FNOMCeO e ai sindacati maggiormente rappresentativi

Il Segretario
(dott. Paolo Sarasin)

Il Presidente
(dott. Giovanni Leoni)

Allegato Pola
Allegato 1
Allegato 2
